Regione Autonoma della Sardegna

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale Lanusei

AGRO DI ARZANA

-Provincia Ogliastra-

-Progetto Definitivo-

REALIZZAZIONE E DOTAZIONE DI OPERE NECESSARIE PER LA MESSA A NORMA DELLA FALEGNAMERIA IN LOCALITA' SAN CRISTOFORO

DATA: ARZANA NOVEMBRE 2012 AGG.:	Relazione Paesaggistica Semplificata	All.A.2

COMMITTENTE

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
Servizio territoriale LANUSEI
Via Piscinas
08045–LANUSEI

IL DIRETTORE :DOTT. SALVATORE MELE

PROGETTISTA

ING. FRANCESCO MARIA PISANO

STUDIO DI PROGETTAZIONE

ING. FRANCESCO MARIA PISANO
Via Vitt. Emanuele n° 160 – JERZU
Tel.: 0782 729004
Fax.: 0782 729156
E–mail: f.maria@tiscali.it

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

(Allegato D.P.C.M. 12 dicembre 2005)

1. COMUNE DI: *Arzana;* ***PROV.*** *Ogliastra;* ***loc.*** *San Cristoforo*

2. RICHIEDENTE:
Ente foreste della Sardegna Servizio Territoriale Lanusei
Ragione sociale:
☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

Cognome ***Nome*** ***Ragione sociale:***
☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☐ ente

3. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:
La presente relazione riguarda il progetto di sanatoria di un fabbricato, destinato ad uso falegnameria, ubicato nel terreno distinto in catasto al Foglio 45 Mappale 24, nel cantiere forestale "Monte Idolo", in Località San Cristoforo del Comune di Arzana, area gestita dall'Ente Foreste della Sardegna.

4. OPERA CORRELATA A:
☒ edificio ☐ area di pertinenza o intorno dell'edificio ☐ lotto di terreno ☐ strade, corsi d'acqua
☐ territorio aperto ☐ altro:_____.

5. CARATTERE DELL'INTERVENTO:
☐ temporaneo o stagionale
☐ permanente ☒ a) fisso ☐ b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):
☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☒ industriale/artigianale ☐ agricolo
☐ commerciale/direzionale ☐ altro:

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):
☐ urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☐ naturale ☐ non coltivato ☐ altro_____

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:
☐ centro storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ territorio agricolo
☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale ☐ area industriale
☐ area estrattiva ☐ area costiera ☒ altro: area ad utilizzo agro-forestale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

☐ costa (bassa/alta) ☐ ambito lacustre ☐ vallivo ☐ pianura ☒ versante (collinare/montano)

☐ altopiano ☐ promontorio ☐ piana valliva (montana/collinare) ☐ terrazzamento ☐ crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:

8.a ☒ Dati catastali : C.T. Comune: Arzana Foglio 45 Mappale 24
Vedi allegato di progetto.

8.b Se l'intervento ricade in area urbana riportare:

☐ a) estratto cartografico (almeno 1:2000) con indicazione precisa dell'edificio/lotto, via, piazza, e di un suo intorno significativo con l'indicazione dei punti di ripresa fotografici.
Vedi allegato di progetto.

8.c Se l'intervento ricade in territorio extraurbano:

☒ a) estratto CTR / IGM / ORTOFOTO, (Utilizzare una scala opportuna che consenta di individuare l'edificio/area di intervento attraverso apposito segno grafico o coloritura; la cartografia dovrà contenere almeno un centro urbano di riferimento e dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica)
Vedi allegato di progetto.

☒ b) estratto tavola PRG o P di F o PUC e eventuali piani attuativi(indicando relative norme) che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire. (Indicare se lo strumento indicato è adeguato al PPR)
Vedi allegato di progetto.

☒ c) estratto dello strumento di pianificazione paesistica quali P.P.R. che evidenzi il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento, nonché con riferimento alle NTA , la norma relativa
Vedi allegato di progetto.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

La documentazione fotografica rappresenta in modo esaustivo lo stato dei luoghi.
Vedi allegato di progetto.

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):

☐ cose immobili ☐ ville, giardini, parchi ☐ complessi di cose immobili ☐ bellezze panoramiche.

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate (D.M. 16.06.1966)

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):

☐ territori costieri ☐ territori contermini ai laghi ☐ fumi, torrenti, corsi d'acqua

☐ montagne sup. 1200/1600 m ☐ ghiacciai e circhi glaciali ☐ parchi e riserve;

☐ università agrarie e usi civici ☐ zone umide ☐ vulcani;

☐ zone di interesse archeologico ☐ territori coperti da foreste e boschi

10c. PRESENZA DI Altre AREE TUTELATE per Legge (art. 134 comma 1 lett. c, art. 143,comma1, lett. i del D.Lgs. n. 42/2004), art. 8 delle NTA PPR e allegato NTA PPR. (indicare sempre la denominazione del bene)**:**

Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico - culturale

☐ Beni d'interesse paleontologico:_____

☐ Luoghi di culto dal preistorico all'alto medioevo:_____

☐ Aree funerarie dal preistorico all'alto medioevo:_____

☐ Insediamenti archeologici:_____

☐ Architetture Religiose medioevali, moderne, contemporanee:_____

☐ Architetture militari storiche sino alla II guerra mondiale:_____

☐ Altro:_____

Aree caratterizzate da insediamenti storici:

☐ Centri di antica e prima formazione, centri di fondazione moderni e contemporanei, nuclei specializzati del lavoro, insediamento sparso._____

Beni paesaggistici relativi all'assetto ambientale.

☐ Fascia costiera: ambito paesaggistico n. 23 Ogliastra

☐ Sistemi a baie, promontori, falesie, piccole isole_____

☐ Campi dunari e sistemi di spiaggia:_____

☐ Aree rocciose di creste ed aree a quota superiore ai 900 m.:_____

☐ Grotte e caverne:_____

☐ Monumenti naturali ai sensi della L.R. n. 31/89:_____

☐ Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.

☐ Fiumi torrenti:_____

☐ Praterie e formazioni steppiche: _____

☐ Prateria di posidonia oceanica: _____

☐ Area di ulteriore interesse naturalistico comprendenti le specie e gli abitato prioritari ai sensi della Direttiva CEE 43/92: _____

☐ Alberi monumentali: _____

☐ Altro:_____

10d. PRESENZA di beni identitari di cui all art. 6 comma 5 NTA PPR (indicare l'eventuale presenza di beni identitari come definiti dall'allegato3 alle NTA PPR).

Non è presente alcun bene identitario nell'area limitrofa alla struttura.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico)

La struttura è ubicata all'interno del cantiere Forestale "Monte Idolo", in località "San Cristoforo", area di gestione speciale dell'Ente Foreste della Sardegna.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

La struttura è costituita da un corpo centrale di dimensioni mt 21,54x8,29x4,47 e due corpi più piccoli adiacenti, uno per lato lungo del corpo centrale, rispettivamente di dimensioni mt 3,97x5,80x2.83 e 5,30x5,85x3.08 per una superficie totale di 232,60 mq con un volume pari a mc 958,85. Il fabbricato ha l'intonaco a vista per la maggior parte della sua superficie esterna, sono tinteggiati, di colore giallo, solo un prospetto del corpo centrale e uno di uno dei corpi più piccoli adiacenti, un altro è rivestito in pietra locale. Gli spigoli del fabbricato e i contorni delle aperture delle porte e delle finestre sono rifiniti anch'essi con pietra locale. Il progetto riguarda opere di manutenzione ordinaria,meglio specificate negli elaborati allegati.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

In fase di cantiere non si producono modificazioni legate alle operazioni di scavo o movimentazione terra, in quanto le opere sono di manutenzione ordinaria sulla struttura esistente.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

In fase di esercizio l'impatto visivo sarà positivo in quanto le opere saranno realizzate con sistemi edilizi tradizionali, grazie anche all'uso attento delle forme e dei materiali che rispettano il pregevole quadro ambientale in cui è inserita recuperando modalità costruttive tipiche, come previsto dagli artt. 28 e 38 punto 6, delle N.A. del P.P.R, conservandone e valorizzandone l'impianto architettonico. L'intervento architettonico nell'area sarà realizzato in base alla volontà di tutelare la qualità visiva del paesaggio e di conservare le vedute e i panorami esistenti. Le opere da realizzare non precludono infatti la visibilità dello scenario naturale e paesaggistico che contorna la struttura.

Firma del Richiedente

_____

Timbro e Firma dei Progettisti dell'intervento

_____

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:

_____
_____
_____
_____

Firma del Responsabile

_____

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE:

_____
_____
_____
_____

Firma del Soprintendente o del Delegato

_____

- ALLEGATI -

- Tavole grafiche esplicative di progetto.